

Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale COLLINARE

Verbale n. 3 del 1 aprile 2021

Oggetto	Autorizzazione al Servizio sociale dei Comuni a sostenere i costi connessi ai ricorsi per le amministrazioni di sostegno promossi dalla Responsabile del Servizio.
---------	---

Il giorno 1 aprile 2021 alle ore 17.30 in modalità videoconferenza, come da convocazione di data 25 marzo 2021, prot. n. 45004 a firma del Presidente dell'Assemblea, sig. Pietro Valent si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati sigg.ri:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega permanente	Presenti/assenti
Comune di Buja	Sindaco Stefano Bergagna	assente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Patrizia Miolo	presente
Comune di Coseano	Sindaco David Asquini	presente
Comune di Dignano	Assessore Sandra Bisaro	presente
Comune di Fagagna	Sindaco Daniele Chiarvesio Assessore Martina Dreossi	presente presente
Comune di Flaibano	Assessore Felice Gallucci	presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Assessore Luigino Ingrassi	presente
Comune di Majano	Vicesindaco Elisa De Sabbata	presente
Comune di Moruzzo	Sindaco Albina Montagnese	presente
Comune di Ragogna	Sindaco Alma Conzil	presente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	presente
Comune di San Vito di Fagagna	Sindaco Michele Fabbro	presente
Comune di Treppo Grande	Sindaco Manuela Celotti	presente

Partecipano senza diritto di voto il Presidente del C.d.A. della Comunità Collinare, avv. Luigino Bottoni, il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Su richiesta del Presidente si procede per l'appello:

effettuato l'appello si registra che su n. 14 componenti i presenti sono in n. di 13 e gli assenti in n. di 1 (comune di Buja).

Il Presidente sig. Pietro Valent espone l'oggetto al terzo punto dell'ordine del giorno, e su questo l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza” come da ultimo modificata dalla L.R. 28.12.2018 n.31;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

VISTA la legge n. 6 del 9 gennaio 2004 “Introduzione del libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali”;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 novembre 2010 “Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 190 del 2 agosto 2011 “Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli)”;

VISTO che i Responsabili dei servizi socio-sanitari hanno non già una mera facoltà, bensì l'obbligo di segnalare alla Procura della Repubblica le situazioni che necessitano di protezione qualora vengano a conoscenza di circostanze tali da rendere opportuno il procedimento (art. 406, 3° co. c.c.);

VISTO per che gli utenti del Servizio sociale dei Comuni non in grado di presentare un ricorso per la nomina di un amministratore di sostegno o privi di familiari in grado di presentare ricorso la Responsabile del Servizio sociale dei Comuni, come previsto dall'articolo succitato, promuove direttamente il ricorso, al fine di tutelare persone in situazione di grave difficoltà;

VISTO che la promozione del ricorso comporta oneri economici quali il pagamento delle marche da bollo che, se addebitati all'utente, potrebbero ostacolare la presentazione del ricorso o il suo buon esito e compromettere la relazione di aiuto instaurata con il futuro amministrato;

VISTA la proposta della Responsabile del Servizio sociale dei Comuni di caricare sul Bilancio annuale del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito tali costi per evitare il manifestarsi di ostacoli alla presentazione del ricorso;

VISTO che il costo per ogni singolo intervento si attesta mediamente su € 100,00 e che si prevede possano esserci 25 ricorsi annualmente per una spesa annua complessiva di circa € 2.500,00 e che il Bilancio annuale del Servizio sociale dei Comuni ha la necessaria capienza;

DATO ATTO che alla spesa verrà data copertura con i fondi regionali della legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

UDITO l'intervento del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli, Luigino Ingrassi, che richiede venga fissato un incontro tra l'Associazione ANTEAS che gestisce lo Sportello per l'Amministratore di sostegno già da alcuni mesi, almeno con il Gruppo ristretto.

La dott.ssa Vidotti che, scusandosi per il ritardo, dovuto principalmente alla priorità del Regolamento in corso di elaborazione e alle difficoltà organizzative per il rispetto delle regole di distanziamento indotte dalla pandemia, conviene che sia opportuno tale incontro, che si potrà svolgere in sede di una prossima Assemblea dei Sindaci;

PROCEDUTOSI a votazione palese – presenti e votanti n.13;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per chiamata nominale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

di autorizzare il Servizio sociale dei Comuni a sostenere i costi connessi ai ricorsi per le amministrazioni di sostegno promossi dalla Responsabile del Servizio, nelle situazioni in cui gli interessati non siano in grado di provvedervi con fondi propri, utilizzando a tal fine fondi economici del Bilancio annuale del Servizio sociale dei Comuni.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Elisa Vidotti

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Pietro Valent

(f.to digitalmente)